



Autorità Nazionale Anticorruzione
e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche
Presidente

Delibera n. 87/2013: Parere dell'Autorità sulla richiesta del Comune di Apollosa (Benevento) per la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (articolo 14, comma 3, decreto legislativo n. 150/2009).

L'AUTORITA'

VISTA

la nota in data 5 dicembre 2013 (prot. n. 11819 dell'11 dicembre 2013) del Comune di Apollosa (Bn), con la quale il Sindaco richiede il parere ex art. 14, comma 3, d. lgs. n. 150/2009, ai fini della nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) in forma monocratica, nella persona della dott.ssa Maria Pia Papa;

VISTI

gli articoli 13, comma 6, lett. g), e 14, commi 3 e 7, 16, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché la delibera n. 12 del 27 febbraio 2013, recante "requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV)", che ha sostituito le delibere n. 4/2010, n. 107/2010, n. 21/2012, n. 23/2012, n. 27/2012 e n. 29/2012;

RILEVATO CHE

- il Comune di Apollosa è un ente locale;

- secondo quanto disposto dalla citata delibera n. 23/2012, sostituita dalla delibera n. 12/2013, le regioni, gli enti regionali, le amministrazioni del servizio sanitario nazionale e gli enti locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del d. lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d. lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16;

- qualora, invece, detti enti procedano alla nomina dell'OIV – o in applicazione della normativa di adeguamento ai principi del d. lgs. n. 150/2009, o per autonoma decisione – devono individuarne i componenti in conformità all'art. 14 dello stesso decreto e tenendo conto dei requisiti previsti dalla delibera n. 12/2013, previo parere favorevole dell'Autorità;

ESAMINATA

la motivata richiesta di parere e la documentazione allegata, dalla quale risulta che:

- per quanto riguarda i requisiti generali previsti dal punto 3 della delibera n. 12/2013, la candidata:
 - è cittadina italiana (3.1);
 - la sua età risponde all'esigenza di assicurare all'Organismo esperienza e capacità di innovazione ed è lontana dalla soglia del collocamento a riposo (3.2);
 - non incorre nei divieti di nomina, nei conflitti di interessi o nelle cause ostative indicate dall'Autorità (3.4 e 3.5);
 - è esterna all'ente, ma assicura un'adeguata conoscenza dell'ente stesso (3.6);
- per quanto riguarda i requisiti attinenti alle aree delle conoscenze, dell'esperienza e delle capacità, di cui ai punti 4, 5 e 6 della delibera n. 12/2013, la candidata ha maturato una rilevante preparazione sulle tematiche inerenti le competenze dell'OIV. In particolare, la dottoressa Maria Pia Papa è laureata in fisica, ha frequentato il corso di alta formazione per "Valutatore negli enti Locali", conseguendo la relativa certificazione, ha conseguito una borsa di studio triennale, presso il CRAI, per la formazione di personale da adibire ad attività di ricerca in informatica; dal 2003 al 2012, in qualità di responsabile commerciale e per la qualità aziendale, socio e amministratore, ha svolto, per conto di un'azienda privata, attività di consulenza ad Enti pubblici locali nei settori dell'I&CT (project management, progettazione, consulenza di direzione, analisi organizzativa e di processo, progettazione per l'accesso a finanziamenti, formazione).
- la candidata ha dichiarato di possedere le conoscenze linguistiche e informatiche (punto 7 e 8 della delibera n. 12/2013);
- con riferimento al requisito dell'esclusività del rapporto (punto 9 della delibera n. 12/2013), l'Autorità ritiene che ricorrano le condizioni per la deroga ivi prevista, in considerazione della circostanza che gli altri tre comuni presso i quali la candidata ha dichiarato di svolgere l'incarico di OIV – San Martino Valle Caudina (AV), Sant'Angelo a Scala (AV) e Pietrelcina (BN) – sono enti di piccole dimensioni che trattano problematiche affini e che operano nella stessa area geografica;

RILEVATO CHE

- nella richiesta è stato indicato il compenso previsto per l'espletamento dell'incarico ed è stata trasmessa la documentazione richiesta ai sensi del punto 14.1 della delibera n. 12/2013;

ESPRIME

parere favorevole.

Romilda RIZZO

Roma, 18/12/2013